

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO - N° 05

Il giorno 30 giugno alle ore 17:30 si riunisce in presenza, presso l'aula video, il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. Europa Unita di Lissone per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Verifica e variazione P.A. 2022;
3. Orario delle lezioni a.s. 2022/2023;
4. Calendario scolastico;
5. Ipotesi "settimana corta";
6. Data delle elezioni dei rappresentanti di genitori e studenti nei consigli di classe a. 2022/23;
7. Comunicazioni.

Sono presenti: il DS R. Crippa, per la componente ATA L. Scola e O. Gallelli, per la componente docenti proff. Lidia Andreotti, G. Arosio, R. Cesana, S. Crotti, E. Degradi, D. De Mare, A. Normanno, A. Zappa., per la componente genitori i sigg. E. Basile, E. Palladino (a distanza tramite la piattaforma Microsoft Teams), A. Margutti.

Risultano assenti per la componente genitori la signora D. Visentin; sono assenti, invece, per la componente studenti: A. Cazzaniga, F. Farris, M. Limonta, A. Sequenzia.

Alla seduta è invitato il DSGA dell'Istituto Dott. Antonio Lacalamita.

Presiede l'assemblea il Sig. Margutti, verbalizza il prof. Daniele De Mare.

Il presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1) Il Presidente chiede al Consiglio se ci siano osservazioni sul verbale della seduta del 18 maggio. Non essendoci alcun rilievo, ***l'assemblea approva all'unanimità con 1 astenuto.***

2) Il dott. Lacalamita informa i membri del Consiglio circa le disponibilità finanziarie dell'istituto e lo stato di attuazione del P.A. 2022 alla data del 30 giugno 2022, proponendo alcune modifiche che si rendono necessarie in relazione all'andamento amministrativo e didattico generale e a quello attuativo dei singoli progetti.

In merito alle entrate, il DSGA comunica che nel corso del primo semestre dell'anno 2022 sono stati riscossi contributi volontari dalle famiglie in misura maggiore rispetto a quanto programmato, per euro 20.037,06.

In merito alle spese, la prima variazione riguarda l'Attività "A1/1 - Sicurezza e Privacy": il DSGA propone di destinare una parte dei maggiori contributi delle famiglie alla copertura della spesa di euro 1.533,00 sostenuta per l'acquisto del corso di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, obbligatorio per gli studenti delle classi terze impegnati nei PCTO, non previsto nel P.A. 2022.

La seconda variazione riguarda le maggiori entrate costituite dai contributi volontari versati dalle famiglie, cioè le somme eccedenti la quota obbligatoria (10,00€ per la copertura assicurativa e 20,00€ per la copertura delle spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie). Rispetto a quanto programmato, è stata registrata una maggiore entrata complessiva di euro 20.037,06. Sottratte le somme destinate a coprire spese già sostenute dalla scuola ma non previste, come per il predetto corso sulla sicurezza e come illustrato successivamente, considerando anche che nel corso del 2022 la scuola è risultata assegnataria di diversi finanziamenti sia per fronteggiare l'emergenza sanitaria che per la realizzazione di specifici progetti (PON), il DSGA propone di assegnare la residua quota di tale contributi volontari, pari a euro 16.960,30, al capitolo di bilancio "A3/1 –

Acquisti e manutenzioni per attività didattica” del P.A. 2022 ripartita tra diverse voci di spesa (materiale informatico, prestazioni professionali specialistiche, licenze d’uso di software, attrezzature scientifiche, hardware), in assenza di altre specifiche e contingenti necessità, e in previsione di futuri investimenti, da effettuarsi in attività didattiche non previste nei progetti ad oggi deliberati dal Consiglio d’istituto e dal Collegio docenti. Il DSGA precisa che, in ogni caso, nel caso in cui tali risorse non dovessero essere utilizzate nel restante anno scolastico, costituirebbero delle economie per il successivo anno finanziario, come avvenuto già in passato. Negli ultimi due anni, infatti, le economie registrate hanno permesso di ridurre, ad esempio, il contributo volontario versato dalle famiglie. A tal proposito, interviene il Dirigente, il quale propone di provare, per il prossimo autunno, a ridurre ulteriormente questo contributo.

La terza variazione riguarda le Attività “A1/8 - Risorse ex art.58, comma 4, DL 73/2021” e “A3/11 - Risorse ex art.58, comma 4, DL 73/2021” relative al finanziamento previsto dal D.L. 73/2021 (“c.d. Decreto sostegni-bis”), di cui il nostro istituto è risultato assegnatario per l’acquisto di beni e servizi finalizzati al contenimento del rischio epidemiologico da Covid19. Il DSGA spiega che tali risorse devono essere impegnate entro il 31/08/2022 e che, quanto non utilizzato entro tale scadenza dovrà essere successivamente restituito allo Stato che le ha erogate. Il DSGA informa che, per un errore, le risorse non ancora impegnate, pari ad euro 47.603,47, sono state restituite il 13 maggio, ma le stesse sono state riassegnate alla scuola il successivo 21 maggio. Ne consegue, pertanto, che le variazioni in oggetto sono fittizie, in quanto non registrano una reale spesa imprevista o una reale maggiore entrata: il valore complessivo delle due attività, A1/8 e A3/11, infatti, resta invariato.

La quarta variazione riguarda l’Attività “A2/1 – Spese amministrative”: il DSGA spiega che una quota dei contributi volontari versati dalle famiglie, pari a euro 1.439,46, è stata assegnata a questo capitolo di bilancio per rimborsare i contributi versati dalle famiglie che non intendono iscriverne più i loro figli alla nostra scuola o che hanno commesso degli errori nell’effettuazione del versamento.

Un’ulteriore variazione riguarda le Attività “A3/13 – Realizzazione di reti locali cablate e wireless” e “A3/14 – Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” relative a due PON. Per quanto riguarda la realizzazione del primo PON, il DSGA comunica la ripartizione del finanziamento assegnato, pari ad euro 41.150,42, tra le varie voci di spesa con un’economia di euro 3.732,15 e informa che il cablaggio della rete scolastica verrà completato nelle prossime settimane. Per quanto riguarda il secondo PON, il DSGA comunica la ripartizione del finanziamento assegnato, pari ad euro 67.122,38, tra le varie voci di spesa con un’economia di euro 1.058,78 e informa che sono stati acquistati 25 monitor touch da 65” tutti già installati nelle aule, 3 monitor touch da 86” con carrelli, che verranno installati nei prossimi giorni in biblioteca, nell’aula LIM e in aula audiovisivi, e 4 computer di ultima generazione per le segreterie. Il DSGA comunica che questa variazione è dovuta al fatto che in fase di predisposizione del P.A. 2022, non avendo ancora avviato la fase di realizzazione dei due PON, le risorse assegnate erano state collocate in “Z – Disponibilità da utilizzare”.

L’ultima variazione riguarda il Progetto “P2/2 – Latino lingua universale” nell’ambito del quale la scuola ha sostenuto la spesa non prevista relativa alla realizzazione di pannelli grafici. Per la copertura di tale spesa, pari ad euro 140,30, sono stati utilizzati i contributi volontari delle famiglie. Infine, il DSGA informa della necessità di modificare il conto cui è assegnato il Residuo n.66 del 15/12/2021 relativo al compenso da liquidare all’esperto di lingua spagnola, in quanto nel passaggio da un anno finanziario all’altro, è cambiato il codice identificativo del Progetto “Conversazione in lingua spagnola” da P1/4 a P3/3. Anche in questo caso si tratta di una variazione fittizia che non comporta alcuna variazione finanziaria. ***Le variazioni al P.A. 2022 vengono approvate all’unanimità.***

3) Il DS prende la parola, specificando che, se non intervengono ulteriori o rinnovate disposizioni in termini di indicazioni per la sicurezza Covid, si ritornerà al ritmo regolare delle lezioni come accadeva fino a tre anni fa. Il Consiglio di istituto, essendo l'organo di competenza dal punto di vista dell'organizzazione curricolare delle lezioni, delibera l'orario per il futuro anno scolastico, strutturato in questo modo: - 8.00-9.00 prima ora, 9.00-10.00 seconda ora, 10.00-10.55 terza ora, 10.55-11.10 intervallo, 1.10-12.00 quarta ora, 12.00-13.00 quinta ora; 13.00-13.05 intervallo, 13.05-14.00 sesta ora. ***L'orario viene approvato all'unanimità.***

4) L'approvazione del calendario scolastico è stata inserita come punto all'o.d.g. confidando nella deliberazione per tempo del calendario scolastico provinciale. La delibera non è invece pervenuta, ma la proposta che sembra avere il maggior gradimento è quella di sospensione delle lezioni nei giorni lunedì 31 ottobre, sabato 7 gennaio, lunedì 24 aprile. Qualora la delibera dovesse arrivare prima della prossima convocazione del consiglio di istituto e dovesse confermare i tre giorni indicati, il DS ritiene opportuno pubblicare comunque una circolare per informare le famiglie sul calendario scolastico. ***Il Consiglio concorda all'unanimità.***

5) Il DS informa che, nel corso degli ultimi due anni, sono giunte da più parti informali richieste di attivazione della "settimana corta". Ritiene opportuno cominciare a discuterne in sede di CdI essendo l'organo che, nel caso, dovrà adottare una delibera definitiva. Altre scuole superiori della provincia hanno già adottato la settimana corta, compreso l'altro istituto di istruzione superiore sito nel comune di Lissone.

Il dirigente ha proposto di mettere tale punto all'o.d.g. per vedere l'orientamento del consiglio; non sono previste delibere per il momento e, nel caso, la settimana corta riguarderebbe l'anno scolastico 2023-2024. Il DS chiede se sia opportuno ragionare su questa possibilità o se sia un'eventualità da escludere a priori. Interviene il prof. Crotti, sottolineando che la scuola è composta da classi del liceo (biennio effettua 27 ore, triennio 30) e del tecnico (32 ore); per il liceo spalmare le 27 ore per il biennio e le 30 ore per il triennio sarebbe molto semplice (esempio fare in 5 giorni 6 ore). Le difficoltà subentrano con le 32 ore del tecnico, che prevedono un rientro pomeridiano (esempio 4 giorni fare 6 ore e un giorno fare 8 ore). Il prof. Crotti chiede, a tal proposito, se il sabato libero deve essere approvato come d'istituto o può essere approvato parzialmente per i diversi indirizzi (iniziare solo con il biennio del liceo). Il dirigente risponde che si può partire in qualsiasi modo e si possono adottare diverse soluzioni per i diversi indirizzi. Il prof. Crotti, infine, evidenzia che, in tutti gli ordini di scuola a Lissone (infanzia, primaria, scuola secondaria di I grado), l'Europa Unita è l'unica che lavora di sabato.

La prof.ssa Andreotti prende la parola chiedendo se ci sono delle motivazioni di carattere ambientale alla base di questa richiesta; per esempio in considerazione del fatto che il riscaldamento sarebbe spento per due giorni e il flusso dei mezzi pubblici al sabato sarebbe più contenuto. Personalmente sarebbe favorevole se la settimana corta rientrasse in un più ampio progetto di sostenibilità ambientale, non lo sarebbe nel caso di futili motivazioni affermando che la settimana corta sarebbe didatticamente pesante per gli studenti (inizio dello studio alle ore 16 dopo un'intensa giornata a scuola). e La scuola dovrebbe rivedere non solo il quadro orario, ma anche il modo di insegnare.

La prof.ssa Degradi sostiene che bisogna avere cura degli studenti, i quali devono avere il tempo fisico per studiare e fare altre attività pomeridiane (corsi di recupero, sport), tempo che non avrebbero in caso di settimana corta.

La sig.ra Gallelli sottolinea che tutte le scuole di Milano adottano ormai la settimana corta e che la tendenza al giorno d'oggi, anche in Europa, è quella di non andare il sabato. Sarebbe quindi opportuno, a suo parere, un adeguamento in tal senso.

Il prof. De Mare evidenzia che, in base alle sue esperienze passate con classi che facevano rientro pomeridiano, molto spesso gli alunni si ritrovavano stanchi nelle ultime ore di lezione e facevano fatica anche a svolgere le attività sportive; nello stesso tempo la settimana corta eliminerebbe il problema di tutti quegli studenti che il sabato escono prima per via degli impegni sportivi. A tal proposito il dirigente sottolinea che, quest'anno, al sabato, è stato un susseguirsi di anticipate da parte degli studenti.

Infine, il prof. Cesana informa di aver lavorato in una scuola in cui il sabato i ragazzi stavano a casa e alla fine dell'anno il collegio docenti ha richiesto che il sabato venisse reintrodotta al triennio, perché la maggior parte degli studenti perdevano il ritmo durante il weekend e si aveva una settimana troppo compressa dal punto di vista didattico. Sostiene che sarebbe molto complesso far svolgere un corso di recupero pomeridiano e immagina una scuola che abbia corsi di recupero integrati con la didattica mattutina.

Si decide di presentare l'ipotesi della settimana corta al collegio docenti di settembre (con le stesse modalità che sono state adottate nel consiglio di istituto) per vedere l'orientamento di massima di tutto il collegio e decidere poi come procedere

6) Il Consiglio di Istituto stabilisce che il giorno martedì 4 ottobre avrà luogo l'elezione dei rappresentanti dei genitori; alla fine di ottobre, invece, ci sarà l'elezione dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di istituto. ***Il Consiglio approva all'unanimità.***

7) Il prof. Cesana evidenzia la necessità di fare un regolamento interno del Consiglio d'istituto, che ponga delle regole da rispettare sia per i docenti, che per gli studenti e chiede come bisogna procedere in tal senso. Tutti i componenti del consiglio accolgono la richiesta del prof. Cesana, il quale provvederà a redigere un regolamento, che verrà discusso alla prossima seduta del Consiglio di Istituto.

La seduta è tolta alle 19.00.

Il Segretario verbalizzante
Prof. Daniele De Mare

Il Presidente
Sig. Alessandro Margutti